

**Alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
Servizio gestione risorse idriche**

CATASTO REGIONALE DELLE UTILIZZAZIONI D'ACQUA

PEC: ambiente@certregione.fvg.itE mail: cada@regione.fvg.it**DENUNCIA DI POZZO A USO DOMESTICO**

In applicazione

-dell'art.35, comma 5, lett. c) della LR 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque);

- dell'art. 10, del D.Lgs 275/1993

IL/LA SOTTOSCRITTO/A:

cognome	nome		
codice fiscale			
nato/a a	il	Stato	
residente in		Stato	
indirizzo		n.	C.A.P.
PEC		tel. fisso	
posta elettronica		tel. cellulare	

IN QUALITA' DI: (barrare la casella che interessa e compilare la scheda indicata)

- proprietario; in caso di più proprietari: compilare la scheda n. 1 "DATI DEGLI ULTERIORI PROPRIETARI"
- rappresentante del/i proprietario/i: compilare la scheda n. 2 "DATI DEL RAPPRESENTATO" e allegare la "PROCURA SPECIALE PER LA DENUNCIA DI POZZO A USO DOMESTICO" compilata e sottoscritta digitalmente sul modulo n. 2 A, oppure compilata, datata e sottoscritta con firma autografa sul modulo n. 2 B;
- amministratore di condominio: compilare la scheda n. 3 "DATI DEL CONDOMINIO"
- destinatario di ordini dell'Autorità giudiziaria o amministrativa, curatore fallimentare

scheda n. 1 "DATI DEGLI ULTERIORI PROPRIETARI"			
cognome	nome		
codice fiscale			
nato/a a	il	Stato	
residente in		Stato	
indirizzo		n.	C.A.P.
PEC		tel. fisso	
posta elettronica		tel. cellulare	



scheda n. 2 "DATI DEL RAPPRESENTATO"			
cognome		nome	
codice fiscale			
nato/a a	il	Stato	
residente in		Stato	
indirizzo		n.	C.A.P.
PEC		tel. fisso	
posta elettronica		tel. cellulare	

scheda n. 3: "DATI DEL CONDOMINIO"		
amministratore del condominio		
indirizzo	n.	C.A.P.
PEC	tel. fisso	
posta elettronica	tel. cellulare	
codice fiscale del condominio		
indirizzo del condominio	n.	C.A.P.

DENUNCIA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 <<Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)>>:

L'ESISTENZA DEL/I POZZO/I CON PRELIEVO DI ACQUE SOTTERRANEE A USO DOMESTICO DI CUI ALL'ART.93 DEL RD 11 DICEMBRE 1933 N. 1775

situato/i in:

Pozzo	Comune	Località	Via/Piazza	Dati catastali
1				
2				
3				

per l'utilizzo

Pozzo	Potabile (SÌ/NO)	Irrigazione orto (SÌ/NO)	Irrigazione giardino (SÌ/NO)	Altre utilizzazioni
1				
2				
3				

N.B. non riportare gli usi delle eventuali attività economiche presenti nell'unità immobiliare (es. uffici, bar, negozi)

con le seguenti caratteristiche:



Pozzo	Profondità presunta (m)	Diametro presunto (cm)	Anno di costruzione presunto	Multifalda (SI/NO)	Profondità filtri multifalda	Tipo di impianto di sollevamento	Contatore volumi d'acqua prelevata (SI/NO)	Saracinesca, regolatore flusso (SI/NO)	N° persone servite
1									
2									
3									

ALLEGA

- 1) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) eventuale procura speciale per la denuncia di pozzo a uso domestico: (barrare la casella che interessa)
 compilata e sottoscritta digitalmente sul modulo n. 2 A
 compilata, datata e sottoscritta con firma autografa sul modulo n. 2 B.

(data)

(firma)

NOTE INFORMATIVE

L'uso domestico è definito dall'art 93 del RD 1775/1933:

"Il proprietario di un fondo, anche nelle zone soggette a tutela della pubblica amministrazione a norma degli articoli seguenti ha facoltà, per gli usi domestici, di estrarre ed utilizzare liberamente, anche con mezzi meccanici, le acque sotterranee del suo fondo, purché osservi le distanze e le cautele prescritte dalla legge.

Sono compresi negli usi domestici l'innaffiamento di giardini ed orti inservienti direttamente al proprietario ed alla sua famiglia e l'abbeveraggio del bestiame."

L'uso domestico avviene tramite pozzi realizzati nell'ambito di una civile abitazione e/o di fondo di pertinenza di proprietà unicamente di persone fisiche, non adibiti ad attività economiche o societarie di qualsivoglia natura.

L'utilizzo di pozzi domestico è libero, non soggetto a concessione di derivazione d'acqua. Rientrano nell'uso domestico le utilizzazioni destinate al consumo umano potabile, riferito anche a tutti gli usi di cucina comprese le relative apparecchiature di lavaggio, agli apparecchi igienico-sanitari dei servizi igienici, ai beverini, alle fontane, alle piscine, ivi incluso anche l'utilizzo l'innaffiamento di orti e giardini privati e abbeveraggio bestiame uso familiare (non attività zootecnica) come previsto dal citato art. 93. Sono inclusi anche altri utilizzi sempre al servizio dell'abitazione e del proprietario, come elencati nell'applicativo DPD, con esclusione degli impianti di scambio termico per i quali è necessario acquisire la concessione a derivare.

L'utilizzo di pozzi ad uso domestico è consentito anche in ambito condominiale in un unico edificio o a servizio di più unità immobiliari indipendenti tra di loro.

Gli amministratori di condominio devono effettuare una denuncia per ogni condominio.



INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI CONFORME ALL'ART. 13 DEL GDPR 2016 / 679

Nell'ambito del procedimento per le denunce di utilizzo d'acqua a uso domestico, i dati personali sono raccolti per finalità di controllo e statistica.

A decorrere dal 25 maggio 2018, il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia rappresentata dal Presidente

Piazza dell'Unità d'Italia, 1 - 34121 Trieste

telefono +39 040 3773710

mail: presidente@regione.fvg.it

PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo:

Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste

mail: privacy@regione.fvg.it

PEC: privacy@certregione.fvg.it

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società INSIEL S.p.A.

Sede legale via San Francesco d'Assisi, 43 - 34133 Trieste

telefono +39 040 3737 111

mail: info@insiel.it

PEC: protocollo@pec.insiel.it

I dati personali saranno acquisiti per le finalità di controllo e contatto nell'ambito dei procedimenti amministrativi volti al rilascio delle Autorizzazioni/Concessioni di derivazione d'acqua di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e alla legge regionale 29 aprile 2015 n. 11. Eventuali destinatari possono essere gli organi preposti al controllo e/o soggetti terzi che devono tutelare le loro posizioni nell'ambito e nei limiti dell'accesso documentale.

I dati personali saranno conservati fino all'avvenuta dismissione delle opere oggetto di Autorizzazione /Concessione accertato tramite collaudo finale e comunque fino alla conclusione di ogni rapporto amministrativo, giuridico, tecnico.

Il soggetto interessato ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali, rettificarli, cancellarli o limitarli nonché opporsi al loro trattamento, limitatamente a quanto previsto dal Regolamento europeo 2016/679/UE, oltre che proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali.

Il soggetto interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali ai fini del rilascio della concessione/autorizzazione di derivazione d'acqua. La mancata comunicazione di tali dati determina l'impossibilità di proseguire l'iter istruttorio per il rilascio della concessione/ autorizzazione medesima.